

ANTONIO ERMENELGILDO CALDORO

Frammenti di memoria *che incontrano il presente...*

*...non è un'autobiografia, sono testimonianze
sparse che vanno dal 1944 al 2013*



DLibri
Denaro libri

Loffi
scalfale
di Carlo Scalfale

Ad una prima lettura i "Frammenti di Memoria che vanno dal 1944 al 2013" sembrano scollegati ed episodici e tali da passare da palo in frasca.

Sfogliando e riflettendo, invece, nelle pagine del libro e sugli articoli riprodotti dal giornale "SocialistaLab" si avverte e si coglie un filo conduttore specie quando l'autore incrocia giudizi e riflessioni sull'oggi. Il libro di Antonio Ermenegildo Caldoro narra di un lungo percorso politico e privato caratterizzato dalla primazia della libertà, e del diritto primario alla promozione sociale e spiega senza retorica le scelte di un socialista che ha saputo congiungere nell'impegno politico l'insegnamento del liberalismo socialista di Filippo Turati.

Infine una testimonianza. Ero presente quando Tonino, dopo aver letto la prefazione di De Martino, ha preso il telefono e gli ha detto: "Grazie Guido" e sorridendo aggiunse: "Se mi trovassi in libreria, da lettore, acquisterei il libro soprattutto per la tua prefazione che vale più di tutti i capitoli"... E poi serio ha concluso: "Guido sono d'accordo con te, specie oggi... essere socialista non ha bisogno di qualificazione alcuna". (Nicola Giocondo)

ANTONIO ERMENEGILDO CALDORO è nato a Campobasso il 22 novembre del 1924, nonno e padre ferrovieri. Diploma di Liceo Scientifico, a Napoli nel 1944 vincitore di concorso per la carriera di capostazione delle F.S. Nel 1948 è vice e poi Segretario responsabile compartimentale del Sindacato Ferrovieri della CGIL. Nel 1964 è chiamato nella segreteria della Camera del Lavoro di Napoli. Lascia l'incarico perché eletto segretario della Federazione del PSI di Napoli. Nel 1968, deputato della circoscrizione di Napoli Caserta, è nominato Sottosegretario di Stato ai Trasporti e alla Marina Mercantile. Nel percorso politico amministrativo è stato Consigliere Comunale di Gragnano e successivamente a Napoli dal 1959 al 1968. Lascia la Camera dei Deputati nel 1984 perché nominato Presidente dell'Istituto Nazionale Trasporti (INT) e componente il Consiglio di Amministrazione dell'Ente F.S..

Sposato dal 1959 con Nerina insegnante elementare con cui ha tre figli, Maria Francesca, Stefano ed Alessandra e due nipoti, Alessia e Toto.

ISBN-13: 978-88-7444-073-3



9 788874 440733 >

LOMBARDI
scallale
di Carlo De Cesare

€ 15,00